

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

**IN OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE PER IL LAZIO, ROMA, SEZ. IV-TER, 16 MAGGIO 2024, N. 2756, RESA
NEL GIUDIZIO R.G. N. 16155/22**

Il sottoscritto, avvocato Antonello Frasca, in qualità di difensore e procuratore della **dott.ssa MARIA PIA DI NONNO**, nel giudizio iscritto al ruolo del Tar Lazio, Roma, R.G. n. 16155/22;

* * *

AVVISA CHE

- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede è il Tar Lazio, Roma, sez. IV-Ter, RG. n. 16155/22;
- le parte ricorrente è la dott.ssa Maria Pia Di Nonno;
- le Amministrazioni intimare sono: Presidenza del Consiglio dei Ministri; Presidenza del Consiglio dei Ministri - Scuola Nazionale dell'Amministrazione; Ministero della Cultura, con l'Avvocatura Generale dello Stato; Ministero per la Pubblica Amministrazione;
- Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali;
- l'impugnativa è diretta all'annullamento:

- quanto al ricorso introduttivo -

(i) dell'esito delle prove scritte del concorso pubblico per esami (Area B - Soprintendenze archeologia, Belle Arti e paesaggio) per l'ammissione di settantacinque allievi del corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia del Ministero della cultura, indetto con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4 Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 97, del 7 dicembre 2021, nella

parte in cui non ammette la dott.ssa Maria Pia Di Nonno alle prove orali, come da avviso pubblicato il 21 ottobre 2022 sul portale *internet* della Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali; **(ii)** di tutti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso in oggetto e della Sottocommissione per l'Area B - Soprintendenze archeologia, Belle Arti e paesaggio, ivi inclusi i verbali del 6 giugno 2022, del 5 luglio 2022, del 6 luglio 2022, dell'11 luglio 2022, del 1° settembre 2022, del 19 settembre 2022, del 17 ottobre 2022; **(iii)** della nota 2022-SPBCAOO-0004401(0) Riscontro richiesta integrazione accesso agli atti, della Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali del 1° dicembre 2022; **(iv)** di tutti gli atti, provvedimenti e/o comportamenti relativi alla correzione delle prove scritte della dott.ssa Maria Pia di Nonno; **(v)** nonché a tutti gli atti della procedura sopra richiamata presupposti, connessi, collegati e/o consequenziali, antecedenti e/o successivi, ancorché non conosciuti;

- quanto ai primi motivi aggiunti -

(vi) del decreto direttoriale dell'8 marzo 2023 n. 326 (DG-OR|08/03/2023|DECRETO 326) del Direttore Generale Organizzazione Servizio II e del Direttore del Servizio del Ministero della Cultura, recante la "*Graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei*", pubblicate anche sul portale <https://candidatureconcorsi.it> e con avviso nella Gazzetta Ufficiale 4^a Serie speciale "Concorsi ed Esami" del 24 marzo 2023; **(vii)** di tutti gli atti della procedura sopra richiamata presupposti, connessi, collegati e/o consequenziali, antecedenti e/o successivi, ancorché non conosciuti;

- quanto ai secondi motivi aggiunti -

(viii) *in parte qua*, del decreto direttoriale del 15 marzo 2024 n. 392 (DG-OR|15/03/2024|DECRETO 326) del Direttore Generale Organizzazione Servizio II e del Direttore del Servizio del Ministero della Cultura, pubblicato in pari data sul portale della Fondazione Scuola Beni Attività Culturali, recante le “*graduatorie finali di merito relative alla conclusione del “Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei” (rif. G.U. - 4[^] Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 97 del 7 dicembre 2021); Area B - Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio; (ix)* di tutti gli atti della procedura sopra richiamata presupposti, connessi, collegati e/o consequenziali, antecedenti e/o successivi, ancorché non conosciuti;

- quanto ai terzi motivi aggiunti -

(x) del decreto direttoriale del 24 aprile 2024 n. 617 (DG-OR|24/04/2024|DECRETO 617) del Direttore Generale Organizzazione Servizio II e del Direttore del Servizio del Ministero della Cultura, pubblicato in pari data sul portale della Fondazione Scuola Beni Attività Culturali, recante la parziale rettifica del decreto direttoriale 392 del 15 marzo 2024, con conseguente approvazione della graduatoria finale di merito concernente l'area professionale B – Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio del primo corso-concorso per la selezione e formazione di cinquanta nuovi dirigenti tecnici del Ministero della Cultura, nelle aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei; **(xi)** di tutti gli atti della procedura sopra richiamata presupposti, connessi, collegati e/o consequenziali, antecedenti e/o successivi, ancorché non conosciuti;

- i motivi oggetto del ricorso introduttivo (integrato con i successivi motivi aggiunti) sono di seguito sintetizzati:

1.1. Con il ricorso introduttivo del giudizio, la dott.ssa Di Nonno ha impugnato gli esiti delle prove scritte del concorso pubblico per esami per l'ammissione di settantacinque allievi del corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia del Ministero della cultura (Area B - Soprintendenze archeologia, Belle Arti e paesaggio), indetto dalla SNA, con il supporto specialistico della Fondazione.

1.2. La ricorrente ha prospettato una serie di convergenti vizi di illegittimità che inficiano tali impugnati.

1.2.1. In primo luogo e in via principale, la ricorrente ha dedotto come la Sottocommissione per l'Area B incaricata alla correzione degli elaborati abbia illegittimamente disatteso le regole alle quali la stessa si era autovincolata.

Infatti, dopo aver introdotto un 'peso' specifico da attribuire alla domanda di inglese pari a ben il 15 per cento del punteggio totale, la Sottocommissione ha attribuito un punteggio unico che non dà evidenza di ciò.

Inoltre, la Sottocommissione ha disciplinato le modalità di attribuzione dei punteggi: da un lato, prevedendo l'attribuzione di un voto collegiale sulla tecnico-specialistica (escludendo dalla valutazione l'esperto di lingua inglese); dall'altro, demandando l'assegnazione del punteggio alla parte di prova in inglese esclusivamente all'esperto linguista.

Tuttavia, dai verbali risulta che i commissari non si siano attenuti a tali regole, ma abbiano proceduto a valutare gli scritti senza attenersi al suddetto riparto delle competenze.

1.2.2. In via subordinata, la ricorrente ha contestato il suddetto *modus operandi* in quanto il 'peso' alla prova di inglese non è previsto dalla *lex specialis* ed è stato introdotto *ex post* rispetto alle prove scritte dalla Sottocommissione (nemmeno dalla Commissione generale).

1.2.3. In via ulteriormente subordinata, la ricorrente ha prospettato l'indebita introduzione di un ordine di correzione delle prove altrettanto avulso dalla normativa generale in materia di concorsi pubblici e dalla *lex specialis* (vd. *primo motivo di ricorso*).

1.3. In secondo luogo (e sempre in via subordinata), la ricorrente ha censurato le operazioni svolte dalla Commissione di concorso successivamente allo svolgimento della prova preselettiva, nella misura in cui esse appaiono inficiate dalla mancata predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove scritte.

In particolare, nella prima riunione, la Commissione si è limitata a una mera reiterazione delle materie di esame e delle finalità valutative delle due prove scritte indicate nella *lex specialis*, senza predeterminare criteri valutativi e/o griglie.

A fronte di ciò, l'esercizio del potere tecnico-discrezionale svolto dalla Sot-

tocommissione esaminatrice e sintetizzato dal solo voto numerico non ha consentito di percepire in maniera adeguata il percorso logico argomentativo seguito nella valutazione degli elaborati. Ciò si traduce in termini di difetto assoluto di motivazione e di violazione delle regole di trasparenza ed imparzialità sulla valutazione delle prove (vd. *secondo motivo di ricorso*).

1.4. All'esito della camera di consiglio dell'11 gennaio 2023, il Collegio ha respinto la domanda cautelare avanzata dalla dott.ssa Di Nonno (vd. Tar Lazio, Roma, sez. IV, ord. 13 gennaio 2023, n. 594).

1.5. In seguito, con decreto direttoriale dell'8 marzo 2023 n. 326 (DG-OR | 08/03/2023 | DECRETO 326), pubblicato il 13 marzo 2023, sul portale internet della Fondazione, il Ministero della Cultura ha approvato la "*Graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei*". La pubblicazione della graduatoria è resa nota con avviso nella Gazzetta Ufficiale 4^a Serie speciale "Concorsi ed Esami" del 24 marzo 2023.

1.6. Con un primo ricorso per motivi aggiunti la ricorrente ha impugnato i suddetti atti.

1.7. All'esito dell'udienza pubblica del 16 gennaio 2024, il Collegio ha "*Ritenuto necessario, ai fini della decisione, acquisire i verbali delle sedute in cui le sotto-commissioni nominate per la correzione della seconda prova scritta relativa ai profili (aree A e C) diversi da quello per il quale la ricorrente ha partecipato (area B) hanno stabilito i propri subcriteri di valutazione, con particolare riguardo al "peso" riconosciuto alla parte dell'elaborato da svolgere in lingua inglese*" (cfr. Tar Lazio, Roma, sez. IV-ter, ord. coll., 22 gennaio 2024, n. 1123), fissando l'udienza di discussione del merito al 18 giugno 2024.

1.8. Successivamente, con decreto direttoriale del 15 marzo 2024 n. 392 (DG-OR | 15/03/2024 | DECRETO 326) del Direttore Generale Organizzazione Servizio II e del Direttore del Servizio del Ministero della Cultura, pubblicato in pari data sul portale della Fondazione Scuola Beni Attività Culturali, sono state pubblicate le "*graduatorie finali di merito relative alla conclusione del "Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei*" (vd. **doc. 13**).

In seguito, con il decreto direttoriale 617 del 24 aprile 2024, è disposta parziale rettifica del decreto direttoriale 392 del 15 marzo 2024, con conseguente approvazione della graduatoria finale di merito concernente l'area professionale B - Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio del primo corso-concorso per la selezione e formazione di cinquanta nuovi dirigenti tecnici del Ministero della Cultura, nelle aree: archivi e biblioteche, soprintendenze ar-

cheologia, belle arti e paesaggio, musei (**doc. 14**).

Di qui, la necessità di proporre un terzo ricorso per motivi aggiunti, al fine estendere l'impugnativa anche al suddetto provvedimento.

- i controinteressati (come risultanti dal decreto direttoriale del 24 aprile 2024 n. 617 (DG-OR|24/04/2024|DECRETO 617 del Direttore Generale Organizzazione Servizio II e del Direttore del Servizio del Ministero della Cultura, pubblicato in pari data sul portale della Fondazione Scuola Beni Attività Culturali, recante la parziale rettifica del decreto direttoriale 392 del 15 marzo 2024) sono i seguenti:

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	CENCI	Claudia	10/09/1975
2	MARAS	Daniele Federico	09/08/1973
3	BONDINI	Anna	13/01/1978
4	MINOSI	Valentina	10/02/1975
5	OLIVA	Luigi	22/05/1972
6	D'ORSI	Paola	31/08/1967
7	URAS	Valentina	10/06/1979
8	VALENTINI	Francesca	13/06/1976
9	PAOLILLO	Francesca Romana	11/12/1981
10	LAMANNA	Leonardo	11/10/1980
11	ISSINI	Giovanni	19/05/1978
12	DELPINO	Chiara	18/05/1977
13	CESANA	Deneb Teresa	21/07/1984
14	FRANCO	Marianna	18/09/1977
15	VALACCHI	Eugenia	03/11/1975
16	DADA'	Massimo	03/06/1976
17	BARELLO	Federico	09/08/1962
18	DELLA GIOVAMPAOLA	Irma	19/09/1961
19	BERGAMINI	Federica	24/10/1985
20	ROSIGNOLI	Andrea	24/07/1979
21	BOCHICCHIO	Leonardo	11/04/1978
22	FERA	Isabella	24/03/1976
23	BETORI	Alessandro	28/05/1970

24	ACCURTI	Lisa	03/11/1970
25	SERICOLA	Massimo	04/02/1982
26	SERAFINI	Tommaso	14/03/1993
27	ONESTI	Anna	01/01/1975
28	VENTURA	Paola	01/08/1963
29	PALAZZO	Michela	23/02/1963
30	SPREAFICO	Gilberta	23/12/1973
31	BALDESCU	Irina	26/01/1974
32	PEDRINI	Luigi	14/01/1979
33	MATODA	Claudia	05/12/1984
34	CORAGGIO *	Antonietta	02/10/1979
35	FACCHIN	Giulia	12/04/1979
36	RIZZI	Elena	10/10/1970
37	AGOSTIANO	Maria	26/05/1967

- lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

AVVISA INOLTRE CHE

- l'ordinanza del Tar Lazio, Roma, Sez. IV-Ter, 16 maggio 2024, n. 2756 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami

AVVISA INFINE CHE

- al presente avviso è sono allegati il testo integrale del ricorso introduttivo e dei tre atti per motivi aggiunti e l'ordinanza del Tar Lazio, Roma, Sez. IV-Ter, 16 maggio 2024, n. 2756, resa nel giudizio R.G. n. 16155/22;

- in ottemperanza alla suddetta ordinanza, *“la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Scuola Nazionale dell'Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e dei tre atti per motivi aggiunti, nonché della presente ordinanza - il testo integrale degli stessi ricorso introduttivo e tre atti per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato: a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi); b.- che lo svolgimento del pro-*

cesso può essere seguito sul sito www.giustiziaamministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo. Si prescrive, inoltre, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Scuola Nazionale dell'Amministrazione: c.- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso introduttivo ed i tre ricorsi per motivi aggiunti, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi; d.- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso introduttivo e dei tre ricorsi per motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta; e.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza" (cfr. Tar Lazio, Roma, Sez. IV-Ter, ord. 16 maggio 2024, n. 2756).

Con osservanza

Roma, 20 maggio 2024

AVV. ANTONELLO FRASCA